



“Cittadinanza Attiva Mondragone”, nasce nel Novembre 2011, dalla consapevolezza di alcuni ragazzi fermamente convinti che l’individuo non possa condurre un’esistenza piena se non si occupa in prima persona del contesto in cui vive. L’Associazione, indipendente, apartitica e senza scopo di lucro si prefigge di affrontare le problematiche diffuse sul nostro territorio in maniera pubblica e partecipata, rendendo la popolazione consapevole e interagendo direttamente con le istituzioni e i partiti politici.



Lo scopo dell’Associazione non è esclusivamente la tutela e la promozione dei diritti dei cittadini in quanto è evidente come tale azione, per essere efficace, si deve basare sulla partecipazione di tutti. Non basta essere a posto con la propria coscienza perché le problematiche attuali devono essere affrontate solo con un’etica della responsabilità del cittadino che deve sentirsi sempre “attivo” in quanto solo con la diretta partecipazione alla vita pubblica si può sperare che il bene della comunità possa essere costruito democraticamente con il contributo di tutti.

La prima iniziativa dell’Associazione è stata quella di apporre come monito, in una notte del Dicembre 2011, delle sagome raffiguranti il classico vecchietto bisbetico e lamentoso, sui luoghi abbandonati della Città. Le successive iniziative hanno visto la partecipazione attiva di tutti i cittadini con il “Chiedilo A... Capomacchia”, l'allora Commissario Prefettizio, e “Chiedilo A... le forze dell'ordine”, ovvero con l’installazione di cassette nelle attività commerciali dove poter introdurre anonimamente i propri dubbi, le proprie domande e le proprie proposte.



E' stato in questo periodo particolarmente difficile per la città, sotto commissariamento, che nasce la voglia di rivalutare la nostra terra a partire dal “Sottopasso Domiziana”, ottenendone così l'affido del bene. Nel Luglio 2013 un altro progetto importante per l'Associazione è stato il “Mondragone Eco Festival”, due giorni, tra musica ed esposizioni varie, dedicati alla speranza per la fine della cosiddetta Terra dei Fuochi, al riciclo, al problema della discarica Cantarella, problema portato alla ribalta nazionale grazie anche all’intervento del noto programma televisivo “Striscia la Notizia”

Il Dicembre 2013 vede la luce anche un’altra iniziativa, il riconoscimento del “Cittadino Attivo dell'anno”, riconoscimento attribuito a chi si è contraddistinto in modo più che positivo nel corso dell’intero anno. All’unanimità, grazie ad un’apposita commissione, si è deciso di assegnarlo a Silvio Di Fusco, per il suo aiuto alla causa della riabilitazione dalla tossicodipendenza e il sostegno ai diversamente abili. Durante tutto questo periodo il progetto “Sottopasso Artistico” ha incontrato diversi ostacoli e difficoltà, ma grazie alla tenacia dei ragazzi finalmente, il 7 Agosto 2014, si avvera il sogno della galleria d'arte dedicata al compianto Alfonso Follera detto “Fofò”. Inoltre è giusto ricordare che tutti i progetti dell'Associazione sono stati realizzati esclusivamente grazie alla spontanea partecipazione e al contributo dei cittadini e delle attività commerciali locali, senza richiedere alcun patrocinio economico all'Amministrazione Comunale

